OGGETTO: Società partecipate: relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione al 31.12.2019.

IL COMMISSARIO

Premesso che l'art.18 della Legge provinciale 10 febbraio 2005, n.1, dispone in ordine alle società partecipate dalla Provincia. In particolare la Provincia, in qualità di socio, indirizza e coordina l'attività delle società di capitali da essa controllate, nel rispetto del codice civile, secondo una logica di gruppo societario. A tal fine la Giunta Provinciale definisce una organizzazione interna per la gestione coordinata delle partecipazioni ed approva linee strategiche di gruppo orientate ad assicurare le sinergie operative, svolgimento compiti e coordinamento degli statuti e delle attività per il perseguimento degli obiettivi strategici;

Preso atto che il comma 1 bis del medesimo articolo stabilisce che è compito della Giunta Provinciale definire con direttiva, per le società controllate dalla Provincia, le modalità e i termini di assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art.15 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

Dato atto che il comma 3 bis del medesimo articolo autorizza la Giunta Provinciale ad effettuare o promuovere le operazioni di riorganizzazione delle società da essa controllate, anche indirettamente, comprese scissioni, fusioni, trasformazioni, messa in liquidazione, acquisti e alienazioni di azioni o di quote di società di capitali e che il successivo comma 3 bis 1 stabilisce che la Provincia provvede con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed adotta il programma di razionalizzazione societaria, entro il 31 dicembre dell'anno di adozione dell'atto triennale o del suo aggiornamento nei casi espressamente previsti dalla norma;

Preso atto che ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 3 bis 1, della soprarichiamata L.P. 10 febbraio 2005 n. 1 e dell'art. 24 comma 4 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione *"a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017"* (cfr. art. 7 comma 11, della sopracitata L.P. 29 dicembre 2016, n. 19). Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2020 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo, come a suo tempo confermato sia dal Servizio per la Gestione delle Partecipazioni Societarie della Provincia Autonoma di Trento, con nota prot. n. S068/29-2019MN/BN-mb ad oggetto *"D.lgs. 175/2016. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie. Applicazione della normativa provinciale di recepimento da parte dei Comuni trentini"* in atti sub ns. prot. n. 23435 dd. 13.11.2019 che dal Consorzio dei Comuni Trentini, con circolare dd. 12.11.2019, prot. DS/ed ad oggetto *"Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie"*, in atti sub ns. prot. n. 23435 dd. 13.11.2019, e con recenti circolari dd. 03.11.2020, prot. 11659 DS/ed ad oggetto *"Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie"*, in atti sub ns. prot. n. 20764 dd. 03.11.2020, dd. 06.11.2020, prot. 11818 DS/ed ad oggetto *"Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie – nuove indicazioni sugli schemi da utilizzare"*, in atti sub ns. prot. n. 21079 dd. 09.11.2020 e dd. 30.11.2020, prot. n. 12752 DS/ed ad oggetto *"Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie - trasmissione dati relativi alle società di sistema"*, in atti sub ns. prot. n. 22565 dd. 30.11.2020;

Richiamati :

- il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Decreto del Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 3 dd. 31.03.2015 e approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità

Alta Valsugana e Bersntol n. 10, dd. 27 aprile 2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti, approvati con Decreto del Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 3 dd. 31.03.2016;

- il provvedimento di ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol alla data del 31 dicembre 2016, adottato con deliberazione consiliare n. 18, dd. 28.09.2017, atto ricognitivo che costituisce aggiornamento al piano succitato ai sensi dell'art.24, c.2, T.U.S.P.;
- il provvedimento di ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol alla data del 31 dicembre 2017, adottato con deliberazione consiliare n. 36, dd. 21.12.2018, ai sensi dell'art. 18 c. 3 bis 1 della L.P. n.1/2005 e ss.mm., art. 24 c. 4 della L.P. n. 27/2010 e art. 20 D.lgs. 175/2016 e s.m..

Preso atto dunque che dall'esito dell'ultima ricognizione effettuata entro il 31 dicembre 2018 l'Ente ha adottato un piano triennale di razionalizzazione ex art. 18 comma 3 bis della L.P. n. 1/2005 ed ha previsto di fare riserva di aggiornamento di tale piano a seguito di eventuali modifiche alle partecipazioni societarie detenute dalla Comunità;

Preso atto che al 31.12.2018 non essendo intervenute modifiche alle partecipazioni societarie detenute dalla Comunità non è risultato necessario alcun aggiornamento del piano triennale di razionalizzazione e tanto meno una sua nuova ricognizione;

Preso altresì atto che ancorchè il piano triennale di razionalizzazione non abbia previsto un termine per l'adozione di una sua relazione, con deliberazione consiliare n. 41 dd. 16.12.2019 si è comunque ritenuto doveroso relazionare in merito all'attuazione di tale piano, al 31.12.2018, entro un anno dalla sua adozione, assicurando applicazione, in termini residuali, a quanto disposto dall'art. 20 comma 4 del D.lgs. n. 175/2016;

Preso ora atto che anche al 31.12.2019 non sono intervenute modifiche alle partecipazioni societarie detenute dalla Comunità e oggetto di razionalizzazione, non necessitando alcun aggiornamento del piano triennale di razionalizzazione ed alcuna sua nuova ricognizione;

Preso peraltro atto, come detto sopra, che il piano triennale di razionalizzazione non ha previsto un termine per l'adozione di una sua relazione, si ritiene comunque dovuto relazionare in merito all'attuazione di tale piano, al 31.12.2019, dunque entro due anni dalla sua adozione, assicurando applicazione, in termini residuali, a quanto disposto dall'art. 20 comma 4 del D.lgs. n. 175/2016;

Visto l'allegato (Allegato A) al presente provvedimento, *"Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (punto 4. dell'atto di ricognizione ordinaria approvato con deliberazione consiliare n. 36 dd. 21.12.2018) delle partecipazioni possedute dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol al 31.12.2019 soggette a razionalizzazione"*, istruito dal Servizio Istruzione, Mense e Programmazione dell'ente.

Preso atto che il provvedimento in oggetto non necessita di parere dell'organo di revisione.

visti il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Comunità 2020-2022, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 9 dd. 27.01.2020 e il Codice di comportamento dei dipendenti della Comunità, approvato con deliberazione della Giunta n. 191 dd. 30.12.2014;

preso atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;

preso atto degli obblighi di pubblicazione, previsti dall'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 e dall'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sul sito web istituzionale dell'Ente;

visto il Bilancio di Previsione finanziario 2020-2022, approvato dal Consiglio con deliberazione n. 34 dd. 12 novembre 2019;

vista la Legge Provinciale 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.;

visto lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 77 in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;

visto il Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 40 dd. 16 dicembre 2019;

vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 e il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

visto il comma 3, articolo 5 della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6;

vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 dd. 16.10.2020 che ha nominato il signor Pierino Caresia Commissario della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;

preso atto che il presente provvedimento viene emanato in vece del Comitato Esecutivo;

accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, in conformità a quanto disposto dallo Statuto della Comunità, dal Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione assembleare n. 9 di data 5 maggio 2003 e ss.mm., dalla deliberazione della Giunta comprensoriale n. 109 di data 29 maggio 2008 e dal Piano esecutivo di gestione esercizio 2020-2022, approvato dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 157 di data 22 novembre 2019;

ritenuto di dover dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, al fine di consentire il rispetto dei termini di legge per il presente adempimento;

VISTI i seguenti pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di decreto del Commissario, in data 18 dicembre 2020 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ISTRUZIONE, MENSE E PROGRAMMAZIONE
- dott. Luca Dalla Rosa -

- effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di decreto del Commissario, in data 21 dicembre 2020 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima, ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, attestando la copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 191 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

LA RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
- dott.ssa Luisa Pedrinoli -

tutto ciò premesso;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa esposti, l'allegata *"Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (punto 4. dell'atto di ricognizione ordinaria approvato con deliberazione consiliare n 36 dd. 21.12.2018) delle partecipazioni possedute dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol al 31.12.2019 soggette a razionalizzazione"*, nel testo che **allegato sub A)** al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che per effetto della relazione di cui al precedente punto n. 1. e di quanto stabilito in occasione del provvedimento di ricognizione straordinaria di cui alla deliberazione consiliare n 18 dd. 28.09.2017 e di ricognizione ordinaria di cui alla deliberazione consiliare n 36 dd. 21.12.2018, **si conferma il piano di razionalizzazione** della partecipazione in **Ice Rink Pinè s.r.l.**, a' sensi artt. 10 e 20 del T.U.S.P., demandando al Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione la conclusione delle procedure amministrative avviate necessarie per giungere alla completa dismissione della stessa;
3. di dare atto che nel corso del 2019, come stabilito dal piano di razionalizzazione, si è conclusa la dismissione in Azienda per il Turismo Valsugana Società cooperativa (con restituzione della quota di capitale) e in Azienda per il Turismo Altopiano di Piné e Valle di Cembra S. cons. a r.l. (con quota di capitale ancora da restituire);
3. di fare conseguentemente riserva di aggiornamento del piano triennale di razionalizzazione delle partecipazioni societarie da parte della Comunità, di cui alla L.P. n.1 dd. 10.02.2005 e alla L.P. n. 19 dd. 29.12.2016, alla scadenza del triennio di sua efficacia;
4. di incaricare il Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione, in relazione alle proprie competenze, di dare attuazione a quanto disposto con il presente provvedimento:
 - trasmettendo copia della presente deliberazione alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, a' sensi art. 24 comma 3 T.U.S.P. a/m **portale "ConTe"**;
 - pubblicando il presente documento sul sito della Comunità, sezione **"Amministrazione Trasparente"**, sottosezione **"Enti controllati/società partecipate"** in ottemperanza agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013 e ss.mm. e L.R n.10/2014 e ss.mm.;
5. di dare atto che le disposizioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e del Codice di comportamento si applicano anche all'affidatario del presente provvedimento, obbligato al loro rispetto dal momento dell'avvenuta esecutività dello stesso, pena risoluzione del rapporto contrattuale;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2, per le motivazioni espresse in premessa;
7. di dare evidenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52, punto 9 della L.R. 04.01.1993, n. 1, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - opposizione da presentare al Commissario della Comunità entro il periodo di pubblicazione;
 - ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento, entro 60 giorni, ai sensi degli articoli 13 e 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199;

richiamando per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, la tutela processuale di cui agli articoli 119 e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso al Tribunale Regionale Giustizia Amministrativa di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL

Provincia di Trento

Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione (punto 4. dell'atto di ricognizione ordinaria approvato con deliberazione consiliare n 36 dd. 21.12.2018) delle partecipazioni possedute dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol al 31.12.2019 soggette a razionalizzazione.

ai sensi dell'art. 18 c. 3 bis 1 della L.P. n.1/2005, dell'art. 24 c. 4 della L.P. 27/2010 e ss.mm.ii, e art. 20 D.lgs. 175/2016 e s.m.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E PROVVEDIMENTI ADOTTATI

L'art.18 della Legge provinciale 10 febbraio 2005, n.1, dispone in ordine alle società partecipate dalla Provincia. In particolare la Provincia, in qualità di socio, indirizza e coordina l'attività delle società di capitali da essa controllate, nel rispetto del codice civile, secondo una logica di gruppo societario. A tal fine la Giunta Provinciale definisce una organizzazione interna per la gestione coordinata delle partecipazioni ed approva linee strategiche di gruppo orientate ad assicurare le sinergie operative, svolgimento compiti e coordinamento degli statuti e delle attività per il perseguimento degli obiettivi strategici;

Il comma 1 bis del medesimo articolo stabilisce che è compito della Giunta Provinciale definire con direttiva, per le società controllate dalla Provincia, le modalità e i termini di assolvimento degli obblighi di informazione previsti dall'art.15 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n.175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

Il comma 3 bis del medesimo articolo autorizza la Giunta Provinciale ad effettuare o promuovere le operazioni di riorganizzazione delle società da essa controllate, anche indirettamente, comprese scissioni, fusioni, trasformazioni, messa in liquidazione, acquisti e alienazioni di azioni o di quote di società di capitali e che il successivo comma 3 bis 1 stabilisce che la Provincia provvede con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, ed adotta il programma di razionalizzazione societaria, entro il 31 dicembre dell'anno di adozione dell'atto triennale o del suo aggiornamento nei casi espressamente previsti dalla norma;

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 18, comma 3 bis 1, della soprarichiamata L.P. 10 febbraio 2005 n. 1 e dell'art. 24 comma 4 della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27 e ss.mm.ii., gli Enti locali della Provincia di Trento sono tenuti, con atto triennale aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno, alla ricognizione delle proprie partecipazioni societarie, dirette ed indirette, e ad adottare un programma di razionalizzazione, soltanto qualora siano detentrici di partecipazioni in società che integrino i presupposti indicati dalle norme citate. Tali disposizioni assolvono, nel contesto locale, alle finalità di cui all'analogo adempimento, previsto dalla normativa statale all'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175, ed hanno trovato applicazione "*a partire dal 2018, con riferimento alla situazione del 31 dicembre 2017*" (cfr. art. 7 comma 11, della sopracitata L.P. 29 dicembre 2016, n. 19). Alla luce della formulazione letterale della norma provinciale, la quale attribuisce alla ricognizione cadenza triennale, il suo aggiornamento entro il 31 dicembre 2020 assume, per gli Enti locali della Provincia di Trento, carattere facoltativo, come a suo tempo confermato sia dal Servizio per la Gestione delle Partecipazioni Societarie della Provincia Autonoma di Trento, con nota prot. n. S068/29-2019MN/BN-mb ad oggetto "*D.lgs. 175/2016. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie. Applicazione della normativa provinciale di recepimento da parte dei Comuni trentini*" in atti sub ns. prot. n. 23435 dd. 13.11.2019 che dal Consorzio dei Comuni Trentini, con circolare dd. 12.11.2019, prot. DS/ed ad oggetto "*Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie*", in atti sub ns. prot. n. 23435 dd. 13.11.2019, e con recenti circolari dd. 03.11.2020, prot. 11659 DS/ed ad oggetto "*Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie*",

in atti sub ns. prot. n. 20764 dd. 03.11.2020, dd. 06.11.2020, prot. 11818 DS/ed ad oggetto *“Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie – nuove indicazioni sugli schemi da utilizzare”*, in atti sub ns. prot. n. 21079 dd. 09.11.2020 e dd. 30.11.2020, prot. n. 12752 DS/ed ad oggetto *“Ricognizione ordinaria delle partecipazioni societarie - trasmissione dati relativi alle società di sistema”*, in atti sub ns. prot. n. 22565 dd. 30.11.2020.

Richiamati:

- il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190, con Decreto del Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 3 dd. 31.03.2015 e approvato con deliberazione dell'Assemblea della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 10, dd. 27 aprile 2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti, approvati con Decreto del Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 3 dd. 31.03.2016;
- il provvedimento di ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol alla data del 31 dicembre 2016, adottato con deliberazione consiliare n. 18, dd. 28.09.2017, atto ricognitivo che costituisce aggiornamento al piano succitato ai sensi dell'art.24, c.2, T.U.S.P.;
- **il provvedimento di ricognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dalla Comunità Alta Valsugana e Bersntol alla data del 31 dicembre 2017, adottato con deliberazione consiliare n. 36, dd. 21.12.2018**, ai sensi dell'art. 18 c. 3 bis 1 della L.P. n.1/2005 e ss.mm., art. 24 c. 4 della L.P. n. 27/2010 e art. 20 D.lgs. 175/2016 e s.m..

2 CONSIDERAZIONI

Preso atto che dall'esito dell'ultima ricognizione effettuata entro il 31 dicembre 2018 l'Ente ha adottato un piano triennale di razionalizzazione ex art. 18 comma 3 bis della L.P. n. 1/2005 ed ha previsto di fare riserva di aggiornamento di tale piano a seguito di eventuali modifiche alle partecipazioni societarie detenute dalla Comunità;

Preso atto che al 31.12.2018 non sono intervenute modifiche alle partecipazioni societarie detenute dalla Comunità non necessitando alcun aggiornamento del piano triennale di razionalizzazione e tanto meno una nuova ricognizione;

Preso altresì atto che ancorchè il piano triennale di razionalizzazione non abbia previsto un termine per l'adozione di una sua relazione, con deliberazione consiliare n. 41 dd. 16.12.2019 si è comunque ritenuto doveroso relazionare in merito all'attuazione di tale piano, al 31.12.2018, entro un anno dalla sua adozione, assicurando applicazione, in termini residuali, a quanto disposto dall'art. 20 comma 4 del D.lgs. n. 175/2016;

Preso ora atto che anche al 31.12.2019 non sono intervenute modifiche alle partecipazioni societarie detenute dalla Comunità e oggetto di razionalizzazione, non necessitando alcun aggiornamento del piano triennale di razionalizzazione ed alcuna sua nuova ricognizione.

Preso peraltro atto, come detto sopra, che il piano triennale di razionalizzazione non ha previsto un termine per l'adozione di una sua relazione, si ritiene comunque dovuto **relazionare in merito all'attuazione di tale piano, al 31.12.2019**, dunque entro due anni dalla sua adozione, assicurando applicazione, in termini residuali, a quanto disposto dall'art. 20 comma 4 del D.lgs. n. 175/2016.

3. RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE

La Comunità Alta Valsugana e Bersntol ha rilevato (cfr. deliberazione consiliare n. 36 dd. 21.12.2018), con riguardo alle **partecipazioni** possedute in **Azienda per il Turismo Altopiano di Piné e Valle di Cembra S. cons. a r.l.**, in **Azienda per il Turismo Valsugana società cooperativa** ed in **Ice Rink Pinè s.r.l.**, che le stesse *“non sono strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali”* e che quindi non ricorre il requisito della indispensabilità della partecipazione prevedendo la **loro razionalizzazione mediante dismissione**

delle stesse. La deliberazione consiliare in oggetto veniva quindi trasmessa alle tre società interessate.

La situazione al 31.12.2019 con riguardo alle partecipazioni possedute, e specificatamente le tre di cui sopra era:

Per quanto riguarda la partecipazione in **Azienda per il Turismo Altopiano di Piné e Valle di Cembra S. cons. a r.l.**, si evidenzia che lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nel piano triennale di razionalizzazione al 31.12.2019 era il seguente:

- in data 29.10.2019, con determinazione n. 1733 del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione, è stato adottato il formale provvedimento di presa d'atto dell'avvenuta dismissione da tale società;
- al 31.12.2019 non risultava ancora effettuata da Apt Piné e valle di Cembra la restituzione della quota capitale di €. 10.000,00.

Per quanto riguarda la partecipazione in **Azienda per il Turismo Valsugana società cooperativa**, si evidenzia che lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nel piano triennale di razionalizzazione al 31.12.2019 era il seguente:

- in data 08.08.2019 la Comunità incassava da Apt Valsugana, sub n. incasso n. 1944, €. 1000,00 a titolo di *“restituzione quota capitale Apt Valsugana”*;
- in data 30.09.2019, con determinazione n. 1547 del Responsabile del Servizio Istruzione, Mense e Programmazione, è stato adottato il formale provvedimento di presa d'atto dell'avvenuta dismissione da tale società.

Invece per quanto riguarda la partecipazione ancora detenuta al 31.12.2019 in **Ice Rink Pinè s.r.l.** si evidenzia che lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nel piano triennale di razionalizzazione al 31.12.2019 era il seguente:

- si ricorda che a far data da giugno 2018 è intercorsa corrispondenza per le vie brevi con il Direttore ed il revisore dei conti di Ice Rink Pinè s.r.l. in merito all'individuazione delle modalità per addivenire alla dismissione della partecipazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol da Ice Rink Pinè s.r.l.;
- si ricorda che in data 08.11.2018 si è svolto un incontro con il Direttore di Ice Rink Pinè s.r.l. e con il socio di maggioranza di Ice Rink Pinè s.r.l., il Comune di Baselga di Pinè per esplorare la possibilità dell'alienazione delle quote possedute dalla Comunità agli altri soci pubblici e/o ai soci privati, anziché formalizzare subito il recesso da socio;
- si ricorda che in data 16.11.2018 il Comune di Baselga di Pinè (suo prot. n. c_a694-11723/6.8 dd. 16.11.2018), in qualità di socio di maggioranza di Ice Rink Pinè s.r.l., scriveva al Presidente dell'Azienda per il Turismo Altopiano di Piné e Valle di Cembra S. cons. a r.l. affinché tale azienda per il turismo od operatori economici del territorio acquistassero la quota di partecipazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol, rendendosi disponibile a fare da interlocutore tra l'azienda per il turismo e la Comunità Alta Valsugana e Bersntol *“qualora si pervenga a raccogliere adesioni al riguardo”*;
- si ricorda che in data 21.11.2018 si è svolta una riunione del CDA di Ice Rink Pinè s.r.l., nella quale si è discusso della decisione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol di dismissione della sua partecipazione in Ice Rink Pinè s.r.l.;
- si ricorda che in data 21.12.2018, sub ns. prot. arr. n. 27209/5.12 dd. 28.12.2018, il Direttore di Ice Rink Pinè s.r.l. trasmetteva alla Comunità Alta Valsugana e Bersntol copia del verbale della riunione del CDA di Ice Rink Pinè s.r.l. dd. 21.11.2018, nel quale si rappresentava relativamente alla dismissione della partecipazione da parte della Comunità Alta Valsugana e Bersntol che *“si è tenuto un incontro anche con il socio di maggioranza (il Comune di Baselga di Piné) per individuare la strada migliore per la cessione delle quote. Si sottolinea*

l'importanza di seguire procedure precise, iniziando con il comunicare a tutti i soci la volontà di dismettere/cedere le quote per garantire il diritto di prelazione”;

- nel mese di gennaio 2019 è intercorsa ulteriore corrispondenza per le vie brevi con il Comune di Baselga di Pinè, in qualità di socio di maggioranza di Ice Rink Pinè s.r.l., in merito all'individuazione delle modalità per addivenire alla dismissione della partecipazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol da Ice Rink Pinè s.r.l.;
- sempre nel mese di gennaio 2019, con prosecuzione anche nel mese di febbraio 2019 è intercorsa ulteriore corrispondenza per le vie brevi anche con il revisore dei conti di Ice Rink Pinè s.r.l., in merito all'individuazione delle modalità per addivenire alla dismissione della partecipazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol da Ice Rink Pinè s.r.l., specificatamente prevedendo di scrivere ai soci di Ice Rink per chiedere di *“manifestare interesse ad esercitare il diritto di prelazione ad acquistare in toto o parzialmente la partecipazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol in Ice Rink Pinè s.r.l.”;*
- quindi in data 30.01.2019 il Comune di Baselga di Pinè (suo prot. n. c_a694-1058/P/6.8 dd. 30.01.2018), in qualità di socio di maggioranza di Ice Rink Pinè s.r.l., scriveva nuovamente agli operatori economici del territorio affinché acquistassero la quota di partecipazione della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
- quindi in data 18.02.2019, sub prot. n. 3386/15.2. la Comunità Alta Valsugana e Bersntol scriveva a tutti i soci di Ice Rink Pinè s.r.l. chiedendo di manifestare l'interesse ad esercitare il diritto di prelazione, dandone comunicazione scritta possibilmente entro il 31 marzo;
- in occasione dell'Assemblea ordinaria dei soci, tenutasi in data 11.03.2019, nelle *“Varie ed eventuali”* veniva data comunicazione delle lettere, più sopra richiamate, del Comune di Baselga di Pinè e della Comunità Alta Valsugana e Bersntol;
- non essendo pervenuta più alcuna risposta, in occasione della riunione del CDA di Ice Rink Pinè s.r.l. dd. 27.06.2019 al punto 11. *“Varie ed eventuali”* veniva verbalizzato che *“il rappresentante della Comunità Alta Valsugana e Bersntol riporta la situazione in sospeso della cessione delle quote della Comunità, in attesa da parte del Comune di Baselga di Pinè le eventuali quote cedute”;*
- in occasione della successiva riunione del CDA di Ice Rink Pinè s.r.l. dd. 31.10.2019 al punto 11. *“Varie ed eventuali”* veniva di nuovo ricordata la tematica;
- alla luce di tutto quanto rappresentato, in data 08.11.2019, sub prot. n. 23069, il Presidente della Comunità Alta Valsugana e Bersntol assieme all'assessore al Turismo, inviavano una lettera tramite PEC al CDA di Ice Rink Pinè s.r.l., nella quale - a' sensi dell'art. 13 dello Statuto di Ice Rink Pinè s.r.l. formalizzavano *“il recesso della Comunità Alta Valsugana e Bersntol da socio di Ice Rink Pinè s.r.l.”* restando in attesa di *“comunicazioni circa la liquidazione della quota di competenza della Comunità Alta Valsugana e Bersntol”;*
- si rimanda quindi alla *“ricognizione”* delle partecipazioni al 31.12.2020 circa l'avvenuta prosecuzione/conclusione delle procedure di dismissione da tale società e/o all'aggiornamento del piano triennale di razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Pergine Valsugana, li 18 dicembre 2020

**SERVIZIO ISTRUZIONE, MENSE E PROGRAMMAZIONE
IL RESPONSABILE**

F.to - dott. Luca Dalla Rosa -